MM N. 171 DEL 29.10.2018**Preventivo 2019 del Comune e dell'Azienda comunale acqua potabile di Cevio e determinazione del moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2019, con la presentazione del Piano finanziario 2018-2022 del Comune di Cevio**

La Commissione della Gestione:

- preso atto del contenuto del messaggio municipale;
- riunitasi in data 15.11.2018 e in data 28.11.2018;
- sentite le spiegazioni del Segretario comunale e le motivazioni del Municipio durante l'incontro del 15.11.2018;
- richiamati i compiti ad essa affidati dall'art. 172 LOC e dall'art. 30 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni e meglio:
 - il controllo del preventivo nell'ottica della verifica dell'opportunità delle spese e dell'attendibilità dei ricavi, nonché del rispetto dei principi dell'art. 151 LOC;
 - l'analisi della situazione finanziaria del Comune e l'orientamento al riguardo il Legislativo;
- esaminato il nuovo Piano finanziario 2018-2020;

ha raggiunto un accordo unanime in merito alle indicazioni che seguono.

Piano finanziario 2018-2020 (PF)

A titolo di premessa, elenchiamo alcune osservazioni tratte dal PF, che mette in luce una situazione finanziaria delicata:

- Cevio si situa nella categoria dei Comuni finanziariamente medi della zona inferiore e si colloca nel biennio 2019-2020 al 104^{esimo} posto su un totale di 115 Comuni;
- il livello di autofinanziamento non permette di far fronte agli investimenti realizzati negli ultimi anni e a quelli previsti, ciò che comporterà un aumento del debito pubblico;
- la situazione patrimoniale del Comune permette a corto termine di far fronte ai disavanzi (crescenti), ma l'equilibrio finanziario a medio termine potrebbe essere messo in discussione qualora il livello di investimenti attuale dovesse mantenersi anche in futuro;
- è necessario operare con prudenza in ambito di spese di investimento e tenere sotto stretta sorveglianza l'evoluzione della spesa.

Di quanto precede la Commissione della Gestione ha tenuto conto (e dovrà tenere necessariamente conto in futuro) nell'esame delle proposte presentate dal Municipio.

Preventivi 2019 e determinazione del moltiplicatore comunale

La Commissione della Gestione condivide la conclusione a cui giunge il Municipio e meglio che sia arrivato il momento *“di riassetare i criteri di gestione e quindi di frenare le uscite, i progetti e le opere, ritenuto che al capitolo delle entrate non possiamo aspettarci chissà quali miglioramenti”*.

A tale scopo chiede anzitutto di essere coinvolta con sufficiente anticipo nell'allestimento del prossimo preventivo, prima dell'elaborazione del MM, in modo da poter lavorare col Municipio alla preparazione dei conti ed eventualmente avanzare delle proposte proprie di modifica.

Per il preventivo qui in esame, che non si scosta di molto da quello dell'anno passato, la Commissione della Gestione presenta un emendamento di poco conto riguardante le spese di consulenza per terzi.

Fondandosi sulla motivazione descritta nel MM, i due conti dedicati alle consulenze di terzi vengono aumentati di CHF 5'000 ciascuno, a fronte di un dato a consuntivo 2017 che non presenta alcuna necessità di variazione. La misura proposta dai sottoscritti commissari non incide sul risultato della gestione corrente, ma vuole piuttosto essere indicativa: di fronte alla necessità di contenere e ridurre gli oneri pare poco coerente aumentare i costi laddove non ve ne sia una concreta necessità.

Per questo motivo si chiede al Municipio di ridurre le spese preventivate da CHF 30'000 a CHF 25'000 per il conto 029.318.03, rispettivamente da CHF 15'000 a CHF 10'000 per il conto 790.318.03, tornando a proporre una spesa in linea con gli anni passati.

Anche i nuovi contributi elencati nel MM e frutto delle proposte ASCOVAM non hanno fatto l'unanimità dei commissari, che hanno tuttavia deciso di non intervenire puntualmente, ma di inserire il tema nella discussione generale che sarà intavolata col Municipio in occasione dell'allestimento del preventivo del prossimo anno.

Conclusione

Tenuto conto degli adeguamenti sopra descritti e dettati dall'emendamento proposto ai conti 029.318.03 e 790.318.03 (consulenze di terzi), la Commissione della Gestione invita il Consiglio comunale a risolvere come proposto dal Municipio.

Cevio, 07.12.2018

Sonja Giussani-Gotti
Presidente

Daniele Vedova
Vicepresidente

Dusca Schindler
Segretaria

Martino Giovanettina
Membro

Fabio Zanini
Membro

MM N. 172 DEL 29.10.2019**Richiesta di un credito di CHF 57'000.-
per l'estensione e l'ampliamento della rete di Bike Sharing del Locarnese e Vallemaggia**

La Commissione della Gestione, chiamata ad esprimersi sugli aspetti finanziari del MM in questione:

- preso atto del contenuto del messaggio municipale;
- riunitasi in data 16.11.2018 e in data 28.11.2018;
- sentite le motivazioni del Municipio durante l'incontro del 15.11.2018;
- raggiunto un accordo unanime;

formula seguenti osservazioni.

Il MM spiega l'intenzione di finanziare il progetto, a vocazione principalmente turistica (ma di cui potrà beneficiare anche la popolazione locale), mediante un importo di CHF 50'000 attinto sull'arco di 3-4 anni dal FER. Per questo motivo il credito non figura nel nuovo Piano finanziario, presentato col preventivo 2019.

Proprio per il ridotto impatto dell'investimento, in Commissione è stata valutata la possibilità di autorizzare il Municipio a procedere immediatamente con l'esecuzione di entrambe le postazioni previste a Bignasco e a Cevio.

Prudenzialmente, condividendo l'approccio dell'esecutivo, si è infine deciso di valutare il funzionamento della rete in una prima fase, prima di eventualmente dare il via alla seconda fase, che potrebbe necessitare di un adattamento rispetto a quanto oggi pianificato.

A fronte di quanto precede, la Commissione della Gestione invita il Consiglio comunale a risolvere come proposto dal Municipio.

Cevio, 28.11.2018

Sonja Giussani-Gotti
Presidente

Daniele Vedova
Vicepresidente

Dusca Schindler
Segretaria

Martino Giovanettina
Membro

Fabio Zanini
Membro

Cevio, il 25.11.2018

Rapporto di commissione
N° 4/18**Messaggio municipale n. 172 del 29 ottobre 2018 concernente:**

- **Richiesta di un credito di CHF 57'000.- per l'estensione ed ampliamento della rete di Bike Sharing del Locarnese e Vallemaggia**

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

la commissione edilizia, esaminata la documentazione presentata, sentito il Sindaco Pierluigi Martini e il tecnico comunale Mattias Janner, ha deciso come segue.

Il progetto completerebbe la vasta rete in continua espansione di Bike Sharing esistente tutt'oggi che va dal Bellinzonese fino alle nostre latitudini.

Consapevoli che il progetto in questione non contribuirà alle nostre casse comunali, ma si ritiene un collaudato progetto di promovimento della mobilità lenta dove si è continuato e si continua ad investire (vedi ciclopista in Vallemaggia), il beneficio andrà non solo al turista ma anche ai nostri cittadini visto il metodo di funzionamento del progetto.

Come scritto nel messaggio Municipale si inizierà con la messa in servizio di una prima postazione a Bignasco per testarne il funzionamento. In caso di riscontro positivo, come seconda tappa e già prevista in questo messaggio, si procederà alla messa in servizio della postazione di Cevio. La commissione invita, in caso di successo di queste postazioni, di prevederne una anche a Caveragno.

Visto che questo progetto di semplice utilizzo è alla portata di tutti, abbiamo invitato il Municipio ad informare e promuovere ai nostri cittadini il funzionamento di tale sistema, come pure dove ottenere i possibili abbonamenti. In seduta stante ci viene risposto che in caso di accettazione da parte del Consiglio Comunale vi è già l'idea con i comuni di Maggia e Avegno-Gordevio di aderire al progetto di allestire un flyer da distribuire a tutti i fuochi della Vallemaggia.

Non ci sembra di doverci divulgare ulteriormente su questo progetto.

Invitiamo pertanto il Consiglio comunale a voler risolvere:

1. **è accordato un credito d'investimento di CHF 57'000.- per l'ampliamento della rete di Bike Sharing del Locarnese e Vallemaggia con le due postazioni realizzate nel comprensorio comunale di Cevio**
2. **il credito, finanziato con la liquidità a disposizione, verrà registrato nel conto degli investimenti e potrà beneficiare, come indicato, dei contributi FER.**

3. il credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2020

Per la commissione edilizia:

il Presidente Damiano Re

Vice pres. Dorian Mattei

Segretario Patrizio Fenini

Membro Marco Bonetti

Supplente Remy Dalessi

Caveragno, 7 dicembre 2018

RAPPORTO DI MAGGIORANZA sul

messaggio municipale 173 del 29 ottobre 2018 – credito quadro di 300'000.- franchi per interventi di manutenzione e riparazione dei beni amministrativi.

Cortesi Colleghi,

1. considerato preliminarmente che:

- a.** l'articolo 164a, paragrafo 2 punto a della Loc indica che un credito quadro deve contenere "il progetto di massima delle opere da realizzare";
- b.** che questo messaggio 173 non contiene questo tipo di indicazione;
- c.** che da informazioni assunte alla Sezione enti locali dalla collega Sonia Giussani e da lei riferite alla Commissione della Gestione "ci sono buone possibilità che in caso di ricorso al Consiglio di Stato il credito venga annullato e che in casi del genere, se non si è in grado di indicare progetti precisi, meglio aumentare eventualmente le poste a preventivo".

2. considerato anche:

- a.** che secondo i firmatari di questo rapporto è opportuno continuare a effettuare piccoli interventi di manutenzione attingendo alla gestione corrente, portando invece in Consiglio comunale nella forma del messaggio ad hoc interventi più consistenti (prassi in vigore);
- b.** che affidare, per interventi superiori ai 30'000.- franchi, la competenza di approvazione alla Commissione edilizia come indicato nel messaggio 173 è una diminuzione delle prerogative di dibattito e di voto dei 20 consiglieri comunali rimanenti (seguendo questa logica, che non è la nostra, viene da chiedersi: e la Commissione della Gestione? E se le due Commissioni non avessero identico parere? E i consiglieri non rappresentati nelle Commissioni?);
- c.** che il messaggio è carente di indicazioni e ingenera confusione a livello finanziario-contabile;
- d.** che passi di questo tipo, emendati della probabile violazione dell'articolo 164 Loc, vanno in ogni caso discussi, soprattutto con la Commissione della Gestione, prima di essere trasformati in messaggio.

Per queste ragioni i sottoscritti commissari della Gestione invitano i colleghi consiglieri comunali a non approvare il credito richiesto dal messaggio 173.

RAPPORTO DI MINORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MM N. 173 DEL 29.11.2018

Credito quadro di CHF 300'000.- per interventi di manutenzione e riparazione dei beni amministrativi comunali (stabili diversi, infrastrutture, strade e vie, passi pubblici, sentieri, posteggi, ecc.)

Richiamando la delicata situazione finanziaria descritta dal Piano finanziario 2018-2020 (PF), il Municipio propone di sgravare il conto di gestione corrente facendo appello al conto degli investimenti. Per realizzare quest'operazione chiede al Consiglio comunale di votare un credito quadro per la manutenzione di beni amministrativi comunali.

Condiviso il tentativo di contribuire ad arginare il disavanzo d'esercizio con una simile operazione contabile, si ritiene però che le condizioni presentate dall'esecutivo non siano sufficienti per rispettare la LOC, motivo per cui con questo Rapporto si propone di emendare il MM.

In merito al principio del credito quadro

Registrare una spesa nel conto di gestione corrente significa sopportarne tutto l'onere finanziario in un unico anno. Registrare una spesa nel conto degli investimenti significa diluire contabilmente l'onere finanziario su più anni attraverso il meccanismo dell'ammortamento economico. Il costo dell'opera non diminuisce (e neppure aumenta), ma varia la sua conduzione contabile.

Considerati la situazione finanziaria in cui si trova il Comune di Cevio e i crescenti disavanzi d'esercizio che si prospettano, si condivide l'idea di tentare di contenere la spesa corrente attraverso il metodo proposto dal Municipio, che non potrà evidentemente essere esteso a tutti gli oneri correnti, ma configura una soluzione percorribile in questo caso particolare (manutenzione beni comunali).

L'approvazione del credito quadro, di cui il PF già tiene conto (*"Interventi di manutenzione su beni amministrativi"*), non peggiora l'evoluzione finanziaria recentemente ridefinita.

In merito alla modalità di attuazione del credito quadro

In virtù dell'art. 164a LOC, affinché un programma di investimenti articolato in più interventi possa essere realizzato, la decisione del Consiglio comunale deve contemplare:

1. il progetto di massima delle opere da realizzare;
2. l'ammontare massimo del credito quadro;
3. l'organo competente per la suddivisione in singoli crediti d'impegno;
4. il termine entro il quale decade se non utilizzato.

RAPPORTO DI MINORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

È stato franco il Sindaco durante l'incontro del 16.11.2018 nell'ammettere che la proposta del Municipio presenta delle criticità per rapporto alla LOC. Condividendo - come detto - l'idea di tentare di contenere i costi di gestione corrente, si intende approvare l'operazione unicamente nella misura in cui venga impostata quanto più conformemente possibile alla normativa applicabile e, a questo proposito, gli aspetti critici sono essenzialmente due.

- A) Per il genere di credito quadro proposto, il Municipio non è in grado di presentare un progetto di massima, ma fornisce sufficienti indicazioni per identificare il tipo e lo scopo degli interventi a cui intende dedicare il finanziamento: si tratta di lavori di manutenzione a beni comunali amministrativi, i cui costi potrebbero essere registrati ai conti 090.314.02 (manutenzione stabili e attrezzature) e 620.314.07 (manutenzione strade, piazze e posteggi).

Il credito quadro non può essere destinato a nessun altro utilizzo.

Con un'interpretazione estesa del concetto di "progetto di massima", tenuto conto del fine di questa condizione (definire genere e scopo dell'intervento), un credito quadro così impostato può essere ritenuto conforme alla LOC.

- B) Va invece posto rimedio all'assenza di un termine entro il quale consumare il credito quadro, condizione necessaria, in assenza della quale non vi è interpretazione che renda conforme alla LOC l'operazione. Pare a questo proposito opportuno e conforme al PF fissare al 31.12.2022 il termine di decorrenza d'utilizzo.

Pratica diffusa

Altri Comuni (quali ad esempio: Locarno, Losone, Brissago, Monteceneri, Bellinzona, Mendrisio, ...) hanno deciso di avvalersi di questo strumento, definito "*strategico e imprescindibile*" dalla Commissione della Gestione di Bellinzona. La Sezione degli enti locali, a cui la pratica è nota, non è finora intervenuta per sancirne l'illegittimità e ne tollera l'implementazione.

Utile rilevare come si sia espressa la Commissione della legislazione del Gran Consiglio, in un rapporto riguardante una modifica alla LOC, a proposito del credito quadro:

*"Lo stesso è inoltre uno strumento supplementare di pianificazione politica e finanziaria, che conferisce ai Comuni un'ulteriore possibilità per riflettere sulle necessità d'intervento in particolari settori (segnatamente smaltimento acque, captazione e distribuzione dell'acqua potabile, formazione o manutenzione di strade) e raggruppare i crediti necessari in un unico e complessivo pacchetto finanziario. Questo strumento, oltre ad evitare lunghi e a volte ingiustificati iter procedurali (ripetute convocazioni dei Legislativi e delle Commissioni preposte all'esame dei singoli messaggi), conferisce all'Esecutivo maggiore dinamicità politica e soprattutto operativa, che si vuole appunto ottenere con la revisione in discussione, ossia Comuni dinamici, efficienti e funzionali. Si precisa inoltre che **i poteri di controllo del Legislativo rimangono ampiamente garantiti**. Infatti, sulla scorta della modifica che verrà apportata all'art. 21 del Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni, l'utilizzazione del credito quadro dovrà essere presentata nei conti consuntivi in modo dettagliato e trasparente, per cui in sede d'esame degli stessi il Legislativo potrà*

RAPPORTO DI MINORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

svolgere un efficace controllo finanziario. (...) E' possibile per il Legislativo riservarsi speciali modalità di controllo sull'utilizzazione del credito, quali rapporti periodici o altro, al di là di quanto già previsto a livello di controllo finanziario (art. 21 Rgfc)".

Posto come l'approvazione di un simile credito non passerà alla storia per il suo carattere pionieristico, scaduto il termine d'utilizzo il Municipio, la Commissione della Gestione e il Consiglio comunale potranno tirare le somme e decidere se questa modalità risponda alle esigenze comunali.

In merito alle competenze degli organi comunali

Con l'approvazione del credito quadro il legislativo approva l'operazione finanziaria quantificata in CHF 300'000 e delega al Municipio la gestione del credito.

Si condivide la proposta del Municipio di coinvolgere la Commissione Edilizia per i crediti d'opera superiori a CHF 30'000 e si ritiene utile l'imposizione di un'ulteriore condizione: fornire al Consiglio comunale una puntuale informazione ogni volta che si decide di attingere al fondo.

Conclusione

A fronte di quanto precede, la sottoscritta invita il Consiglio comunale ad aderire al seguente emendamento.

È approvato il credito quadro a disposizione del Municipio di complessivi CHF 300'000.- alle seguenti condizioni:

- il credito quadro riguarda unicamente costi che potrebbero essere caricati in gestione corrente sui conti 090.314.02 e 620.314.07;
- il Municipio è abilitato ad utilizzare il credito quadro suddividendolo in singoli crediti d'opera;
- per ogni singolo credito d'opera di importo superiore a CHF 30'000 è necessario ottenere il preavviso favorevole della Commissione Edilizia;
- tutti i Consiglieri comunali devono essere regolarmente aggiornati in merito all'utilizzo del credito, con breve descrizione dell'intervento prospettato;
- il credito sarà finanziato con la liquidità a disposizione e verrà contabilmente registrato nel conto degli investimenti;
- il credito decade se non utilizzato entro il 31.12.2022.

Cevio, 03.12.2018

Dusca Schindler

MM N. 174 DEL 29.10.2018**Credito d'investimento di CHF 350'000.-
per opere di premunizione da alluvionamento al riale San Luigi a Caveragno**

La Commissione della Gestione, chiamata ad esprimersi sugli aspetti finanziari del MM in questione:

- preso atto del contenuto del messaggio municipale;
 - riunitasi in data 16.11.2018 e in data 28.11.2018;
 - sentite le spiegazioni del Segretario comunale e le motivazioni del Municipio durante l'incontro del 15.11.2018;
 - raggiunto un accordo unanime;
- formula seguenti osservazioni.

L'opera è necessaria a garantire la sicurezza della comunità. Di fronte a questa motivazione, nonostante il percepibile impatto dell'investimento sulle finanze comunali, la Commissione della Gestione non può che esprimersi favorevolmente.

A fronte di quanto precede e rilevato come il credito sia stato inserito nel nuovo Piano finanziario 2018-2022 (*"Opere di premunizione da alluvionamento a Caveragno"*: investimento previsto negli anni 2019 e 2020), la Commissione della Gestione invita il Consiglio comunale a risolvere come proposto dal Municipio.

Cevio, 28.11.2018

Sonja Giussani-Gotti
Presidente

Daniele Vedova
Vicepresidente

Dusca Schindler
Segretaria

Martino Giovanettina
Membro

Fabio Zanini
Membro

Cevio, il 25.11.2018

Rapporto di commissione
N° 5/18**Messaggio municipale n. 174 del 29 ottobre 2018 concernente:**

- **Credito d'investimento di Fr. 350'000.- per opere di premunizione da alluvionamento al riale San Luigi a Caveragno**

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

la commissione edilizia, esaminata la documentazione presentata, sentito il Municipale Diego Togni e il tecnico comunale Mattias Janner, ha deciso come segue.

Dopo i danni alluvionali del 13 luglio 2011 il Municipio ha avviato un progetto per analizzare il problema idrico nella zona e per attuare i necessari interventi di premunizione a protezione delle proprietà private ma anche della sottostante strada della Valle Bavona, come pure del progettato posteggio pubblico in fase di realizzazione.

La questione è rimasta in sospeso finora per discussioni con i proprietari interessati. Per evidenti motivi di responsabilità, considerato che siamo a conoscenza del problema, non possiamo restare inoperosi visto un potenziale pericolo ben conosciuto. E' nell'interesse dei proprietari coinvolti.

Sulla base della Legge e trovato finalmente un accordo verranno giustamente prelevati i contributi di miglioria visto che l'opera è a vantaggio diretto dei proprietari interessati. Bisognerà riflettere su quanti proprietari coinvolgere visto che l'opera, in relazione ad un evento centenario, dovrebbe proteggere molti privati ed un'area assai allargata ovvero non solo le case direttamente sottostanti.

Non ci sembra di doverci divulgare ulteriormente su questo progetto, visto che si tratta di un'opera di fondamentale sicurezza e fin troppo portata nel tempo.

Invitiamo pertanto il Consiglio comunale a voler risolvere:

1. **è approvato il credito d'investimento di Fr. 350'000.- per opere di premunizione da alluvionamento al riale San Luigi a Caveragno;**
2. **sulla base di quanto indicato, in applicazione della Legge sui contributi di miglioria del 24 aprile 1990, è approvato il prelievo dei contributi di miglioria con apposita procedura a consuntivo lavori, applicando il tasso del 70% (tasso minimo per opere a carattere particolare)**
3. **il credito sarà finanziato con liquidità a disposizione e verrà contabilmente registrato nel conto degli investimenti;**
4. **il presente credito decade se non utilizzato entro il 31 dicembre 2020**

Comune di Cevio

Consiglio Comunale

Commissione
Edilizia

Presidente
Damiano Re

Per la commissione edilizia:

il Presidente Damiano Re

Vice pres. Dorian Mattei

Segretario Patrizio Fenini

Membro Marco Bonetti

Supplente Remy Dalessi

MM N. 175 DEL 05.11.2018**Credito d'investimento di CHF 213'850.-
per l'acquisto di un veicolo multifunzionale con aggregati per l'Ufficio tecnico comunale
(squadra esterna)**

La Commissione della Gestione, chiamata ad esprimersi sugli aspetti finanziari del MM in questione:

- preso atto del contenuto del messaggio municipale;
- riunitasi in data 15.11.2018 e in data 28.11.2018;
- sentite le spiegazioni del Sindaco durante l'incontro del 15.11.2018;
- raggiunto un accordo unanime;

formula seguenti osservazioni.

A titolo di premessa, si richiama il contenuto del Piano finanziario 2018-2020 (PF), di cui si è detto nel rapporto di questa medesima Commissione al MM n. 171 (preventivo 2019) e che mette in luce una concreta difficoltà a garantire l'equilibrio finanziario dei conti comunali a medio termine. Rilevante lo scatto degli ammortamenti amministrativi che da un onere in gestione di CHF 322'000 nel 2019, passa a CHF 540'900 nel 2020, CHF 591'800 nel 2021 e CHF 611'300 nel 2022.

Nel merito del MM in oggetto, il Municipio propone un importante investimento (che col tasso d'ammortamento del 25% di cui all'art. 12 del Rgfc potrebbe comportare una spesa di gestione annua di CHF 50'000 annui), senza dimostrare che l'acquisto soddisfa un bisogno necessario e che la nuova spesa andrebbe a compensare altri oneri attualmente sopportati dalla squadra esterna di operai comunali.

Un investimento di CHF 213'850, ammortizzato in 10 anni (durata presunta del bene), a cui vanno aggiunti il costo del personale e i costi della manutenzione che l'oggetto comporterebbe, crea una disponibilità nel conto di gestione annuo di ben oltre CHF 22'000:

- a quanto ammonta il costo dell'attività che potrebbe essere sostituita dal nuovo veicolo multifunzionale? In media, più o meno di CHF 22'000 annui, tenuto conto che non tutti gli inverni si caratterizzano da abbondanti precipitazioni nevose? La spesa si giustifica sotto questo aspetto?
- se giustificata, la spesa per l'acquisto del veicolo multifunzionale non potrebbe essere supplita attraverso l'assegnazione di mandati per l'esecuzione dei lavori a supporto della squadra esterna? Il Municipio ha valutato la possibilità di conferire degli incarichi di questo genere, ponendo condizioni meglio calibrate rispetto a quelle attualmente applicate a coloro a cui sono state appaltate le strade principali (insoddisfacenti a detta del medesimo esecutivo)?

La Commissione della Gestione condivide la necessità di mettere a disposizione degli impiegati comunali i mezzi e le attrezzature di cui necessitano per eseguire in maniera dignitosa ed efficiente le proprie mansioni.

Nel caso concreto, le argomentazioni proposte col MM non giustificano però sufficientemente la proporzionalità della spesa, circostanza che impone rigorosa prudenza di fronte alla delicata situazione economica in cui si trova il Comune di Cevio.

Invitando in futuro a coinvolgere la scrivente Commissione preventivamente, così da tentare di trovare un compromesso finanziario fra “il tutto” e “il nulla”, la Commissione della Gestione invita il Consiglio comunale a non approvare il credito.

Cevio, 07.12.2018

Sonja Giussani-Gotti
Presidente

Daniele Vedova
Vicepresidente

Dusca Schindler
Segretaria

Martino Giovanettina
Membro

Fabio Zanini
Membro

Messaggio municipale nr. 176 del 12 novembre 2018

Oggetto: *Modifica del Regolamento comunale dell'Azienda comunale acqua potabile in materia di piscine e relative tasse d'utilizzazione*

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

in data 26 novembre la Commissione delle Petizioni si è riunita in seduta per esaminare il messaggio municipale nr. 176.

Preso atto del messaggio municipale la Commissione delle Petizioni si è trovata d'accordo all'unanimità con le modifiche proposte dal Municipio, malgrado siano stati apportati alcuni cambiamenti rispetto al rapporto redatto dalla stessa. Non riteniamo necessari ulteriori commenti in quanto le dettagliate spiegazioni sono riportate nei rispettivi rapporti, della Commissione delle Petizioni consegnato il 05.11.2018 e del Preavviso municipale del 12.11.2018.

In virtù di quanto sopra, la Commissione delle Petizioni invita i Consiglieri comunali a voler accettare il Messaggio municipale nr. 176 e risolvere come segue:

1. sono approvate, così come proposte, le modifiche degli articoli 36 cpv 3 e 52 cpv 1 del Regolamento organico dell'Azienda comunale acqua potabile del 17 dicembre 2007;
2. le modifiche sono applicate con effetto dal 1° gennaio 2019

Per la Commissione delle Petizioni:

Marcella Bettazza-Cavalli
Presidente

Giona Rotanzi
Vicepresidente

Moira Medici
Segretaria

Renata Bonetti
Membro

René Zimmermann
Membro

Messaggio municipale nr. 176 del 12 novembre 2018

Oggetto: *Modifica del Regolamento comunale dell'Azienda comunale acqua potabile in materia di piscine e relative tasse d'utilizzazione*

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

in data 26 novembre la Commissione delle Petizioni si è riunita in seduta per esaminare il messaggio municipale nr. 176.

Preso atto del messaggio municipale la Commissione delle Petizioni si è trovata d'accordo all'unanimità con le modifiche proposte dal Municipio, malgrado siano stati apportati alcuni cambiamenti rispetto al rapporto redatto dalla stessa. Non riteniamo necessari ulteriori commenti in quanto le dettagliate spiegazioni sono riportate nei rispettivi rapporti, della Commissione delle Petizioni consegnato il 05.11.2018 e del Preavviso municipale del 12.11.2018.

In virtù di quanto sopra, la Commissione delle Petizioni invita i Consiglieri comunali a voler accettare il Messaggio municipale nr. 176 e risolvere come segue:

1. sono approvate, così come proposte, le modifiche degli articoli 36 cpv 3 e 52 cpv 1 del Regolamento organico dell'Azienda comunale acqua potabile del 17 dicembre 2007;
2. le modifiche sono applicate con effetto dal 1° gennaio 2019

Per la Commissione delle Petizioni:

Marcella Bettazza-Cavalli
Presidente

Giona Rotanzi
Vicepresidente

Moira Medici
Segretaria

Renata Bonetti
Membro

René Zimmermann
Membro

Messaggio municipale nr. 177 del 12 novembre 2018

Oggetto: Iniziative dei Comuni (articoli 147 e seguenti Legge esercizio diritti politici)

1. *Per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l'assistenza sociale;*
2. *Per comuni forti e vicini al cittadino*

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

in data 26 novembre e in data 4 dicembre, in quest'ultima occasione con la presenza del segretario comunale Fausto Rotanzi, la Commissione delle Petizioni si è riunita in seduta per esaminare il messaggio municipale nr. 177.

Dopo aver ascoltato le esaustive spiegazioni di Fausto, la Commissione delle Petizioni si trova divisa sulla decisione per quanto concerne il punto nr. 1 del Messaggio, *Per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l'assistenza sociale*. Viene quindi allestito questo rapporto di maggioranza.

Seppur condividiamo alcune perplessità sollevate dal Consiglio di Stato e dal nostro Municipio riteniamo che il problema in questione non sia da attribuire unicamente ai comuni interessati ma di dovere Cantonale. I singoli comuni non possono infatti scegliere chi accogliere o meno, come pure non possono cambiare l'essere allettanti per posizione e/o servizi offerti.

Aderire all'iniziativa significa portare avanti un discorso di solidarietà verso i comuni che si trovano, loro malgrado, confrontati con il problema dell'assistenza sociale.

Non aderire equivarrebbe lasciare tutto come lo è stato finora, di conseguenza attendere che la problematica venga ripresa dal progetto Ticino 2020. Quest'ultima ipotesi è infatti poco affidabile in quanto il progetto citato non potrà essere attuato entro l'anno stabilito. I lavori di analisi dei compiti avrebbero già dovuto essere terminati e una soluzione in tempo utile è al momento utopica.

Se l'iniziativa dovesse essere accettata potrebbe dare inoltre seguito ad una votazione popolare, tutti i cittadini avrebbero la possibilità di potersi esprimere su questo tema molto sentito e di non facile soluzione.

COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

In virtù di quanto sopra, in riferimento al punto nr. 1 del messaggio Municipale nr. 177 la Commissione delle Petizioni invita i Consiglieri comunali ad aderire all'iniziativa e a voler risolvere:

- 1) è accettata l'adesione all'iniziativa dei Comuni denominata:
Per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l'assistenza sociale.

Per quanto riguarda il punto 2 del messaggio Municipale nr. 177, *Per comuni forti e vicini al cittadino*, la Commissione delle Petizioni si è trovata unanime. Riteniamo che i punti menzionati nel messaggio municipale e le ragioni dell'iniziativa siano molto chiari e convincenti.

Invitiamo pertanto i Consiglieri comunali a risolvere come segue:

- 2) 2.1 è data l'adesione all'iniziativa legislativa elaborata dei Comuni denominata:
Per Comuni forti e vicini al cittadino, con la quale si chiede di modificare nel seguente modo l'art. 2 del Decreto legislativo concernente la partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali (del 29.01.2014):

Art. 2 – Importo e periodico (modifica)

- 1 La partecipazione comunale di cui all'art 1 è di 13,13 milioni di franchi annui per l'insieme dei comuni .
- 2 (invariato).

2.2 il Municipio è autorizzato a firmare, nei termini di legge, l'adesione a questa iniziativa ed è incaricato di dare seguito tempestivamente alla presente risoluzione del Consiglio comunale.

Per la Commissione delle Petizioni:

Marcella Bettazza-Cavalli
Presidente

Moira Medici
Segretaria

Renata Bonetti
Membro

René Zimmermann
Membro

Rapporto di minoranza

MM no. 177 del 12.11.2018

Oggetto: **Iniziative legislative dei Comuni (articoli 147 e seguenti Legge esercizio diritti politici)**

- 1) Per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l'assistenza sociale;**
- 2) Per Comuni forti e vicini al cittadino.**

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

In data 26 novembre e 4 dicembre la Commissione delle petizioni si è riunita per esaminare i messaggi municipali. La Commissione non ha raggiunto un accordo unanime sulle due iniziative in oggetto. Pertanto il sottoscritto presenta questo rapporto di minoranza, concernente l'iniziativa Per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l'assistenza sociale.

Pur condividendo il pensiero dei Comuni promotori dell'iniziativa, che ritengono l'attuale sistema di suddivisione dei costi per l'assistenza sociale non adeguato e svantaggioso per alcuni, non mi trovo in accordo con la soluzione proposta. Se da una parte è vero che indubbiamente ci sono dei Comuni maggiormente sfavoriti dalla loro posizione geografica e dalla loro attrattività nei confronti dei casi in assistenza sociale, d'altra parte e in altri settori queste stesse caratteristiche vanno a beneficio di tali Comuni. Benefici intesi anche e soprattutto come introiti finanziari, che – comprensibilmente – nessun Comune si immagina di distribuire in modo solidale per sostenere i "poveri" Comuni sfavoriti dalla posizione geografica o dalla carenza di servizi e collegamenti pubblici.

Dal mio punto di vista, il contenuto di questa iniziativa non risolverebbe il problema sollevato. Una modifica del sistema attuale andrebbe infatti unicamente a favore di un numero ristretto di Comuni. Come indicato nel Messaggio municipale, il problema non è da considerare urgente. Pertanto non si giustifica l'implementazione di una misura provvisoria e poco convincente. Ritengo quindi che una soluzione condivisa dalla maggioranza dei Comuni e dal Cantone vada discussa e trovata nell'ambito di Ticino 2020.

Riguardo all'iniziativa denominata *Per Comuni forti e vicini al cittadino* la Commissione ha raggiunto un accordo unanime, decidendo di sostenere la posizione del Municipio.

In virtù di quanto sopra, invito i Consiglieri comunali a voler risolvere come segue:

- 1) è respinta l'adesione all'iniziativa dei Comuni denominata:
Per la revisione transitoria dei criteri di partecipazione dei Comuni alla spesa cantonale per l'assistenza sociale;**
- 2) 2.1 è data l'adesione all'iniziativa dei Comuni denominata:
Per Comuni forti e vicini al cittadino, con la quale si chiede di modificare nel seguente modo l'art.2 del Decreto legislativo concernente la partecipazione finanziaria dei Comuni al finanziamento dei compiti cantonali (del 29.01.2014):
Art. 2 – Importo e periodo (modifica)
¹ La partecipazione comunale di cui all'art. 1 è di 13,13 milioni di franchi annui per l'insieme dei comuni.
² (invariato)**
2.2 il Municipio è autorizzato a firmare, nei termini di legge, l'adesione a questa iniziativa ed è incaricato di dare seguito tempestivamente alla presente risoluzione del Consiglio Comunale.

Per la commissione delle Petizioni

Vicepresidente

Giona Rotanzi

.....